

STORIA DEI FILM

Cinema: rassegna di cinema cinese al CineWanted di Milano dal 14 al 16 luglio



The East Space, il cinema cinese al CineWanted di Milano

Arriva a Milano una **rassegna** dedicata agli spazi meno esplorati della Cina contemporanea: **The East Space**, in programma **dal 14 al 16 luglio** al **CineWanted, Spazio Avirex** (Via Tertulliano, 68 - Milano - per info 335 6058280).

L'associazione **Dong**, **Same Same Factory**, l'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, il Comune di Milano, con il patrocinio di Fondazione Italia Cina, portano a Milano sei lungometraggi sulla Cina di oggi.

Dong e Same Same Factory apriranno la rassegna **venerdì 14 luglio alle 19:30** con una presentazione sul **nuovo cinema cinese**. **Sabato 15**, sempre alle **19:30**, presentazione del secondo libro della **graphic novel "Una vita cinese"** di Li Kunwu e Philippe Otie, organizzato in collaborazione con ADD Editore. In occasione della presentazione sarà possibile acquistare il volume. Inoltre tutte le sere, prima delle proiezioni, si potrà gustare un aperitivo al bar del cinema (prezzi speciali per la rassegna).

Si parte con **Beijing Besieged by Waste** di Wang Jiuliang, in cui il protagonista è un fotografo indipendente che visita le discariche di Pechino per creare un documentario che si scontra con l'immagine stereotipata della capitale (ore 20). Il programma prosegue con la proiezione **Dream Empire** di **David Borenstein**, presentato all'IDFA di Amsterdam e vincitore del Festival del Documentario di Salonicco 2017, incentrato sulla questione della bolla immobiliare scoppiata in Cina (ore 22).

Sabato 15 luglio la rassegna presenta **Life After Life** di **Zhang Hanyi**, una *ghost story* atipica con spunti filosofici, che cela una profonda riflessione sulla perdita dell'identità culturale seguita all'urbanizzazione massiva cinese (ore 20) e a seguire **This Happy Life**, un film di **Jiang Yue** le cui vicende ruotano attorno ad un luogo teatro della vita collettiva, una stazione (ore 22).

Domenica 16 luglio chiude la rassegna con **Kaili Blues** di **Gan Bi**, vincitore del premio Cineasti del Futuro al Festival di Locarno del 2016 per la sua capacità di trasportare il pubblico in una Cina fantastica e fuori dal tempo (ore 20) e **China Concerto** di **Bo Wang**, documentario girato principalmente a Chongqing tra il 2010 e il 2011 durante l'apice della campagna rossa di Bo Xilai, in cui una voce femminile fuori campo narra di un viaggio mentre le immagini scorrono creando analogie per una riflessione aperta sulla Cina di oggi.

Info e ingresso: i film saranno proiettati in versione originale cinese con sottotitoli in italiano. Ingresso: 5€ a proiezione. Per accedere è necessario tesserarsi (gratuitamente).

Programmazione:

Venerdì 14 luglio

Ore 19:30 "IL NUOVO CINEMA CINESE": PRESENTAZIONE A CURA DI DONG E SAME SAME FACTORY

Il cinema cinese sta vivendo un momento d'oro, ma mentre i multisala si moltiplicano esponenzialmente e le grandi produzioni ingaggiano i divi di Hollywood, molti autori hanno abbracciato un'idea di cinema diversa. Si tratta di artisti che attraverso forme differenti, dalla finzione al documentario fino alla videoarte, cercano di raccontare una Cina più intima e realista, di tracciare le rotte di questo Paese in perpetuo divenire. E i loro film sono tra i più attesi nei festival internazionali. Dong e Same Same Factory vi raccontano di loro.

Ore 20:00 BEIJING BESIEGED BY WASTE (Wang Jiuliang, 2012)

Wang Jiuliang, fotografo indipendente, dall'ottobre del 2008 per oltre due anni, si è recato con la sua moto e ha visitato cinquecento discariche di Pechino. Le fotografie e le riprese effettuate da Wang Jiuliang vanno a creare un documentario che collide con l'immagine stereotipata che abbiamo della capitale cinese. Wang Jiuliang attesta attraverso la sua lente che Pechino è anche assediata dalla spazzatura.

Ore 22:00 DREAM EMPIRE (David Borenstein, 2017)

Vendere una casa significa vendere un sogno, un'idea di vita, e Yana, che ha lasciato la campagna per impiegarsi nel settore immobiliare, nella Cina del boom, lo sa. La sua agenzia organizza eventi per società che costruiscono vere e proprie "città virtuali" in remote zone rurali della Cina. Il suo lavoro consiste nel convincere gli acquirenti che andranno ad abitare in vivaci realtà internazionali per vendere al di sopra del prezzo di mercato. Quando il mercato immobiliare comincia a crollare, però, tutti i castelli immaginari costruiti da Yana traballano e la rovina incombe.

Sabato 15 luglio

Ore 19:30 PRESENTAZIONE DELLA GRAPHIC NOVEL "UNA VITA CINESE IL TEMPO DEL PARTITO" DI LI KUNWU E PHILIPPE OTIE (ADD Editore)

"Una vita cinese" è una testimonianza unica in 3 volumi: la Cina raccontata dall'interno, dalla presa di potere di Mao Zedong a oggi, per capire finalmente in che modo la politica è parte della vita quotidiana del popolo cinese. Con "*Il tempo del Partito*" prosegue la storia autobiografica dell'artista Li Kunwu. In questo emozionante viaggio nel tempo, la vita di Li scorre parallela alla storia della rossa superpotenza mondiale tra nostalgia e consapevolezza.

Ore 20:00 LIFE AFTER LIFE (Zhang Hanyi, 2016)

Sviluppo industriale e migrazione hanno spopolato un villaggio nelle campagne dello Shaanxi. In pochi resistono in questo territorio desolato e aspro. Ad anni di distanza dalla sua morte, lo spirito di Xiuying prende possesso del corpo del figlio. È tornata tra i vivi per chiedere al marito di spostare un albero dal cortile della loro vecchia casa e trapiantarla in una valle vicina. Le radici della pianta però sono profonde, i mezzi a disposizione scarsi e il tragitto lungo. L'uomo, accompagnato dal figlio posseduto, inizia la ricerca di persone disposte ad aiutarli.

Ore 22:00 THIS HAPPY LIFE (Jiang Yue, 2002)

Il signor Liu gestisce il traffico dei passeggeri della stazione di Zhengzhou, uno dei nodi più trafficati della Cina. Il signor Fu, invece, è segretario di partito e responsabile del personale della stazione. Entrambi i personaggi lavorano nel frenetico andirivieni, specialmente quando alla vigilia del capodanno cinese un miliardo e duecento milioni di persone cercano di tornare a casa. **Jiang Yue** si accosta con empatia all'animo di questi due uomini rivelando la loro vita familiare, i sogni e le speranze di un paese che sarebbe diventato presto una delle più grandi potenze mondiali.

Domenica 16 luglio

Ore 20:00 KAILI BLUES (Gan Bi, 2016)

Due medici operano in una piccola clinica circondata dalla nebbia. Uno dei due, il solitario Chen Sheng, decide di partire per un viaggio in treno per andare a trovare il nipote, abbandonato dal fratello. Sulla strada per Zhenyuan, si ferma in un

luogo magico, Dang Mai, dove il tempo va sia avanti che indietro e dove ha modo di ripercorrere le tappe della sua vita per riflettere sulla sua esistenza. Chen riparte e raggiunge il nipote ma si accorge che il ragazzo riesce a vivere bene anche senza il padre. Così lo saluta e mantiene la promessa fatta alla collega di fermarsi nell'abitazione del suo ex amante per consegnargli alcuni oggetti.

Ore 22:00 CHINA CONCERTO (Wang Bo, 2012)

Documentario di osservazione attraverso immagini, rappresentazioni e performance in ciò che è inteso come spettacolo nella Cina contemporanea. Girato principalmente a Chongqing nel 2010 e nel 2011 durante l'apice della campagna rossa di Bo Xilai che successivamente è divenuto lo scandalo politico più grande della Cina nell'ultimo trentennio. Una voce femminile fuori campo narra di un viaggio, le immagini scorrono e creano analogie per una riflessione aperta sulla Cina contemporanea.

ISTITUTO CONFUCIO

L'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano nasce dalla collaborazione dell'Università degli Studi di Milano con la *Liaoning Normal University* e l'Ufficio per la diffusione della lingua cinese nel mondo (*Hanban*) di Pechino.

Organizza corsi di lingua cinese per tutti i livelli e tutte le esigenze, lezioni di preparazione all'esame di lingua cinese, corsi di cucina, di calligrafia, lezioni-gioco per i bambini, manifestazioni culturali, mostre, rassegne di cinema e conferenze. Offre, inoltre, servizi mirati per rispondere alle esigenze di professionisti e aziende, come corsi di preparazione al mercato cinese, corsi di cinese commerciale e seminari su temi legati al mondo del lavoro in Cina.

Per informazioni: Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano, tel. 02 50321675 (lunedì – venerdì, dalle 10:00 alle 15:00), info.confucio@unimi.it , www.istitutoconfucio.unimi.it

L'associazione Dong porterà in sala 3 opere prime: **Life After Life** di **Zhang Hanyi**, una *ghost story* atipica con spunti filosofici, che cela una profonda riflessione sulla perdita dell'identità culturale seguita all'urbanizzazione massiva cinese; **Kaili Blues** di **Gan Bi**, vincitore del premio Cineasti del Futuro al Festival di Locarno del 2016 per la sua capacità di trasportare il pubblico in una Cina fantastica e fuori dal tempo; e **Dream Empire** di **David Borenstein**, presentato all'ID-FA di Amsterdam e vincitore del Festival del Documentario di Salonicco 2017, incentrato sulla questione della bolla immobiliare scoppiata in Cina.

Same Same Factory proporrà, invece, **This Happy Life**, un film di **Jiang Yue** le cui vicende ruotano attorno ad un luogo teatro della vita collettiva, una stazione; **Beijing Besieged by Waste** di Wang Jiuliang, in cui il protagonista è un fotografo indipendente che visita le discariche di Pechino per creare un documentario che si scontra con l'immagine stereotipata della capitale; e **China Concerto** di **Bo Wang**, documentario girato principalmente a Chongqing tra il 2010 e il 2011 durante l'apice della campagna rossa di Bo Xilai, in cui una voce femminile fuori campo narra di un viaggio mentre le immagini scorrono creando analogie per una riflessione aperta sulla Cina di oggi.

Dong www.dongfilmfest.com

Same Same Factory www.samesamefactory.org

CineWanted <http://wantedcinema.eu/cinewanted/>

8 luglio 2017

http://www.storiadefilm.it/news/13694/08_luglio_2017-cinema_rassegna_di_cinema_cinese_al_cinewanted_di_milano_dal_14_al_16_luglio.html